



Il direttore Sanitario: Dr. Giuseppe Imbalzano

Bergamo,

13/11/09

Prot. n°

00176528/III.1



Prof Roffia
Ufficio Scolastico Provinciale

Oggetto: Piano Vaccinale influenza A /H1N1v – informazioni specifiche per gli Istituti scolastici

Dal 2.11.09 l'ASL, le strutture Sanitarie di ricovero e cura e le Strutture socio sanitarie hanno iniziato a vaccinare gli appartenenti alle categorie a rischio previste dal Ministero del Welfare e dalla Regione Lombardia.

Su tutto il territorio provinciale sono attive sedi vaccinali c/o i Distretti Socio-Sanitari a cui chiunque puo' rivolgersi per informazioni.

Fra i soggetti a rischio per cui è raccomandata la vaccinazione sono compresi bambini e adolescenti (che di norma frequentano le scuole primarie di primo e secondo grado e secondarie di primo grado) affetti dalle patologie elencate nell'elenco che segue.

Le vaccinazioni vengono somministrate con accesso diretto presso gli ambulatori vaccinali dei Distretti Socio-Sanitari; per poter essere vaccinato il paziente potrà esibire o il tesserino di esenzione o altra certificazione/documentazione sanitaria attestante la patologia da cui è affetto.

Segnaliamo che i pazienti appartenenti alle categorie a rischio, assistiti dalle Strutture Sanitarie di ricovero e cura accreditate pubbliche e private, ricoverati, in day hospital, o durante visite ambulatoriali possono essere vaccinati presso le strutture stesse.

Rammentiamo da ultimo che le ultime disposizioni Ministeriali e Regionali prevedono per i soggetti compresi nella fascia di età da sei mesi a 9 anni un "richiamo" (seconda dose) dopo almeno tre settimane.

Per informazioni di carattere generale è possibile rivolgersi al numero verde dell'ASL 800/002233, mentre per informazioni specifiche sul singolo soggetto "candidato" alla vaccinazione è indispensabile rivolgersi al medico curante.

Cordiali saluti

Il Direttore Sanitario
Dr. Giuseppe Imbalzano

Il funzionario Referente: Dott. Bruno Pesenti
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo

Codici esenzione – Patologie croniche

I soggetti a rischio sono stati inseriti nel data base informatico in base alle patologie elencate nelle note regionali del 23/9/09 e 29/9/09: l'elenco aggiornato è visibile sul sito internet della Sanità della regione Lombardia www.sanita.regione.lombardia.it.

Le patologie che indicano la vaccinazione nei soggetti di età superiore a 6 mesi ed inferiore a 65 anni, di cui al paragrafo precedente, possono essere riassunte nelle seguenti condizioni:

- a) malattie croniche a carico dell'apparato respiratorio (inclusa asma, displasia broncopolmonare, fibrosi cistica e BPCO);
- b) gravi malattie dell'apparato cardio-circolatorio, comprese le cardiopatie congenite ed acquisite;
- c) diabete mellito e altre malattie metaboliche;
- d) neoplasie;
- e) malattie renali con insufficienza renale;
- f) malattie infiammatorie croniche e sindromi da malassorbimento intestinali;
- g) malattie degli organi emopoietici ed emoglobinopatie;
- h) malattie congenite o acquisite che comportino carenza di produzione di anticorpi, immunosoppressione indotta da farmaci o da HIV;
- i) gravi epatopatie e cirrosi epatiche;
- j) obesità con Indice di Massa Corporea (BMI) superiore a 30 e gravi patologie concomitanti;
- k) patologie associate ad un aumentato rischio di aspirazione delle secrezioni respiratorie, ad esempio malattie neuromuscolari;
- l) Persone conviventi con soggetti portatori di patologie che non possono essere vaccinati per controindicazioni temporanee o permanenti.

Inoltre devono essere vaccinate le donne che saranno nel secondo e terzo trimestre di gravidanza.